

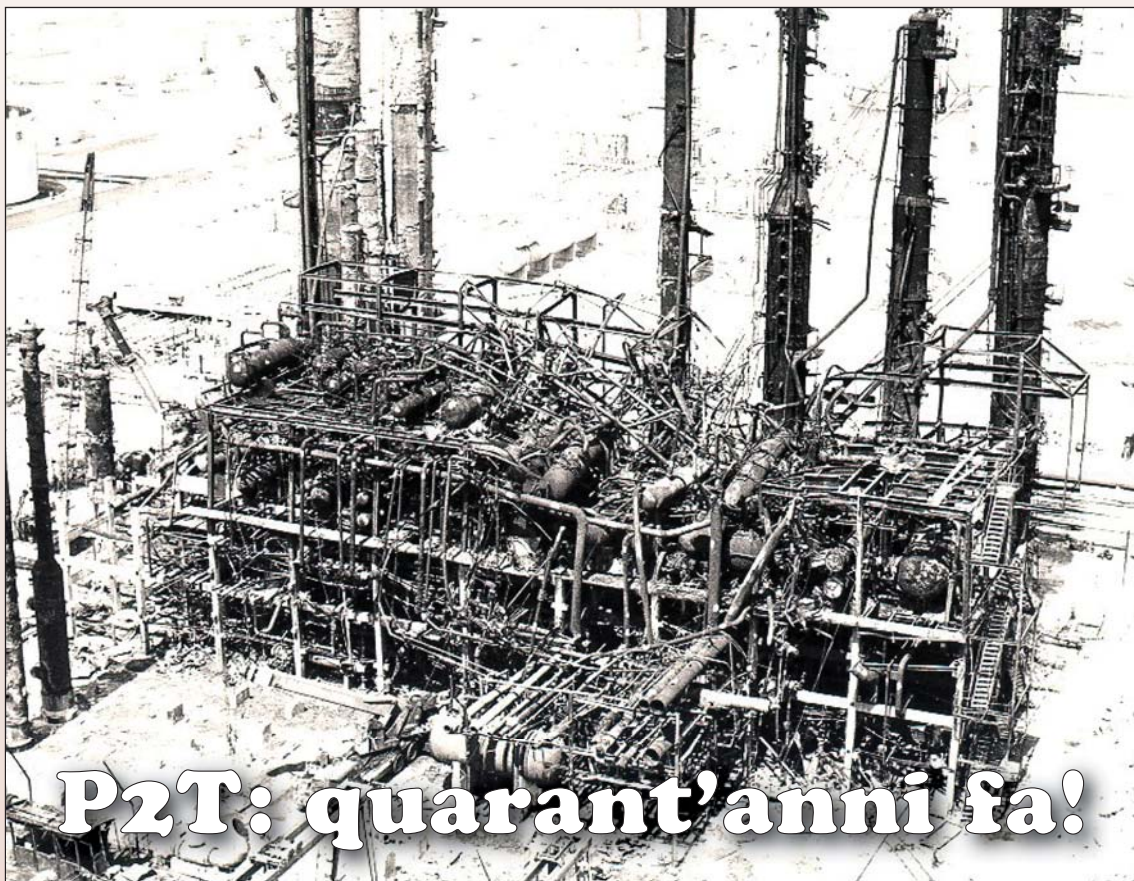
Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVII • N. 43 • 8 dicembre 2017 • www.agendabrindisi.it



8 DICEMBRE 1977: IL TRAGICO SCOPPIO DEL CRACKING DELLA MONTEDISON



I resti dell'impianto P2T della Montedison dopo lo scoppio dell'immacolata 1977

P2T: quarant'anni fa!

BASKET: SCOPPOLA SASSARESE. URGE RISCATTARSI CON TRENTO



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

☎ 800.991.995



Giornata di studio

“ Il Radon: gli aspetti applicativi della legge regionale n. 30/2016 e lo scenario normativo correlato ”

13 dicembre 2017 ore 9,00

Palazzo Granafei Nervegna - Aula Università - Brindisi

9,00: Registrazione dei partecipanti

9,15: Introduce e modera Antonio Celeste – Giornalista

**9,45: Saluto di S. E. il Commissario Straordinario del Comune di Brindisi
Pref. dott. Santi Giuffrè**

**10,00: “ Il Radon: la contaminazione ambientale ed i rischi per la salute ”-
Vincenzo Carella - Biologo Servizio Ambiente – Comune di Brindisi**

**10,20: “ La Legge regionale 3 novembre 2016 n. 30, le linee guida
e le normative nazionali e comunitarie di riferimento”
Roberto Barnaba – Fisico Arpa DAP Brindisi**

**10,45: “ La prevenzione per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed equiparati
esposti al Radon”
Emilio Longo – Tecnico Prevenzione Ambiente - ASL SPESAL Brindisi**

**11,15 : “ Il monitoraggio del Radon - aspetti applicativi ed il ruolo di ENEA ”
Silvia Penzo – Fisico spec. Fisica Sanitaria ENEA – Istituto di Radioprotezione - Bologna**

**11,45: “ Il Regolamento comunale sul Radon”
Antonio Galati – Amministratore Unico – Direttore Tecnico Energeko Gas Italia –
Brindisi**

**12,20: “La prevenzione e le tecniche di bonifica”
Michele Bungaro – Ingegnere - Esperto qualificato in Radioprotezione**

13,15: Conclusione dei lavori



QUARANTESIMO ANNIVERSARIO**La drammatica notte dello scoppio del P2T**

Sono trascorsi quarant'anni dallo scoppio del crackin del Petrolchimico Montedison, una Immacolata che Brindisi non può dimenticare. Fu la notte del P2T, tra il 7 e l'8 dicembre 1977, quando il cuore della Montedison andò in frantumi con tutta una serie di conseguenze economiche e occupazionali.

E fu la notte in cui persero la vita il brindisino Giuseppe Marulli e due leccesi, Carlo Greco e Giovanni Palizzotto. Erano nella sala controllo quando accadde l'irreparabile, quando l'esplosione e il lungo incendio distrussero l'impianto di polimerizzazione. I danni, secondo stime giornalistiche e le dichiarazioni del senatore Giuseppe Medici, all'epoca presidente Montedison, furono valutati in 100 miliardi di lire.

Al 31 ottobre 1975, i lavoratori direttamente dipendenti dalla Montedison erano 5.057, oltre ai dipendenti delle numerose imprese che provvedevano alla costruzione e alla manutenzione degli impianti. Per avere un'idea delle dimensioni e dell'importanza dello stabilimento petrolchimico brindisino, occorre tener presente che per il trasporto delle merci venivano impiegate ogni anno 600 navi, 20.000 automezzi pesanti, 2.500 containers e 7.000 vagoni ferroviari. Il P2T produceva da solo 200 mila tonnellate annue di etilene.

Quella notte più di 50 addetti rimasero feriti. Il tempestivo blocco dei forni e di altri settori, ordinato da un capoturno, evitò dimensioni ancora più tragiche. Proprio quella sera l'impianto era stato riavviato dopo una fermata di nove giorni, resasi necessaria per urgentissimi lavori di manutenzione, una circostanza che alimentò le polemiche tra sindacati e direzione aziendale sulla qua-



lità e sui i tempi della manutenzione. Le conseguenze occupazionali per l'intera area salentina furono gravissime: nelle settimane successive allo scoppio, duemila operai furono messi in cassa integrazione col meccanismo della «rotazione».

Il boato colse nel sonno i brindisini, infranse vetrate, fu avvertito nel giro di 50

chilometri. Io avevo 22 anni. Leggevo un libro quando fui scosso dall'esplosione, dallo spostamento d'aria. Pensai anche io, come tanti, al terremoto, ad un attentato, ad una bombola impazzita.

Una telefonata ai vigili del fuoco per saperne di più, per realizzare in pochi istanti che nella zona industriale c'era il finimondo. Un'altra

telefonata a Mimmo Mennitti per decidere cosa fare. Era il mio direttore: erano i tempi della Gazzetta di Brindisi e della storica Radio Video Brindisi, che erano ubicate entrambe nell'edificio di piazza Cairoli. E mentre i pompieri cercavano di domare l'incendio, mentre le sirene impazzite delle ambulanze trasportavano i feriti nell'ospedale «Di Summa» io e Mimmo ci organizzammo per una nottata che non dimenticherò mai. Riaprimmo le trasmissioni per raccontare cosa era accaduto e cosa stava accadendo. Finimmo all'alba, quando qualche focolaio dell'impianto era ancora attivo e quando il bilancio dello scoppio era drammaticamente chiaro a tutti, in termini di vite umane, di feriti e di danni economici.

Il telefono, quello tradizionale, fu il nostro sistematico ed efficace strumento di comunicazione, in collegamento ora dalla direzione della Montedison ... ora dal pronto soccorso del «Di Summa», per gli aggiornamenti, per le testimonianze, per le prime ipotesi circa la dinamica dell'incidente. Con Mimmo Mennitti raccontammo una delle giornate più tragiche della storia di questa città, un'esperienza che ti segna sul piano professionale e umano. Poi arrivo l'edizione pomeridiana del notiziario, alle 14.15 dell'Immacolata, per comporre il definitivo mosaico di una notte da trengenda. Il nuovo impianto di cracking (PICR) è in funzione dal marzo del 1993.

Quarant'anni dopo il P2T, nonostante la riduzione dei livelli occupazionali e i nuovi assetti societari, il petrolchimico continua ad essere una realtà significativa. Ma quello scoppio ha comunque cambiato la storia della Montedison a Brindisi.

Antonio Celeste

UNO SPECIALE VIDEO ONLINE

Sul canale YouTube e sulla pagina Facebook di Agenda Brindisi uno speciale video di 25 minuti curato da Antonio Celeste con la rievocazione dello scoppio del P2T: foto, filmati e testimonianze con il racconto di quella tragica notte.

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

**Fabiana Agnello
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò**

Gabriele D'Amely Melodia

**Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina**

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Nicola Ingresso

Daniela Leone

Andrea Lezzi

Valentina Marolo

Pino Minunni

Paolo Palamà

Mario Palmisano

Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliego

Pierpaolo Piliego

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Gianmarco Sciarra

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

**Agenda
SPORT**

ECONOMIA E LAVORO

Rancore e disimpegno sociale

E' uscito alcuni giorni fa il rapporto annuale del Censis, un report che ogni anno fotografa, con grande precisione, la condizione della società italiana in questo momento storico e che, per molti aspetti, riflette esattamente alcuni problemi che affliggono la nostra comunità locale.

Leggendolo con attenzione, dal rapporto emergono alcune luci e molte ombre sulla situazione economica delle famiglie del Sud, caratterizzate dalla mancanza di prospettive lavorative, specialmente per i giovani e i «capifamiglia». L'occupazione nel settore industriale, nonostante gli interventi governativi di questi anni, presenta delle lacune strutturali molto difficili da ricomporre. Insomma, a sfogliare l'ultimo rapporto Censis emergono tanti numeri allarmanti. In molti casi però, non sono solamente i numeri a spaventare, ma soprattutto il risvolto sociale di alcune problematiche che hanno effetti devastanti sul tessuto sociale delle nostre città. Ne cito due su tutte: la fuga dal Mezzogiorno, per motivi lavorativi, e il tema del rancore, un sentimento preoccupante, presente sempre più all'interno delle nostre comunità. Temi che, con un approccio locale, possono essere facilmente ritrovati nella realtà brindisina, martoriata dall'assenza di lavoro e



sempre più incattivita. In dieci anni il Sud Italia ha perso qualcosa come tre miliardi e trecento milioni di euro di investimento in capitale umano e, a voler fare i «puntigliosi», quasi due miliardi e mezzo di tasse emigrate dal Mezzogiorno al Nord di Italia; soldi che si traducono in servizi migliori e strutture pubbliche più efficienti.

Come spesso evidenziato in questa rubrica, diventa sempre più preoccupante la fuga di giovani studenti dai nostri territori: circa trentamila laureati ogni anno lasciano il meridione, diretti all'estero, al Centro o al Nord Italia. Nelle Università di queste regioni gli iscritti provenienti dal Sud sono più di 170 mila - praticamente una grande città - con un costo economico per il sistema universitario del mezzogiorno - lo scorso anno il Censis lo ha calcolato intorno ai centoventi milioni di euro - ma anche per le famiglie e per l'intero sistema-paese.

A una situazione sociale già abbastanza precaria si aggiunge, poi, il tema del ran-

core: un elemento nuovo all'interno dei report che fotografano lo stato di salute della nostra società. Nonostante i dati di crescita di questi ultimi mesi, in diversi ambiti dell'economia nazionale, il ritratto del Paese ci consegna un popolo impaurito e sfiduciato. Una sfiducia che emerge nelle alte percentuali di astensionismo, un malessere che si declina nell'aumento esponenziale della criminalità - a Brindisi siamo a quota cinquanta rapine da gennaio a novembre - e nella disaffezione da parte di una parte sana e un tempo attiva - e anche proattiva - della nostra comunità locale. «L'esercizio politico della rappresentanza - diceva qualche giorno fa l'ex sindaco Marchionna a Quotidiano - è ormai avulso dal contesto sociale, e questo porta tutte le forze della società ad allontanarsi dalla politica». Quello del coinvolgimento, anzi del ri-coinvolgimento, della parte sana e vivace della nostra città nell'impegno civico è probabilmente il compito più grande che si deve dare chi immagina di poter guidare prossimamente la città. Creare liste di nomi noti per meri cartelli elettorali non basta più; c'è bisogno di coinvolgere attivamente, all'interno della macchina amministrativa, chi ha idee nuove e voglia di fare.

Andrea Lezzi

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Fioriere e cubi «vaganti»

- Ci sono voluti settant'anni per svelare il mistero delle rocce che si muovono da sole nel bacino desertico, la Race-track Playa, situato nel bel mezzo del Parco Nazionale della Death Valley. Il caso di queste rocce in movimento ha disorientato gli scienziati per decenni e pare sia stato finalmente risolto dopo due anni di attente osservazioni con l'ausilio dei più sofisticati e moderni mezzi tecnologici. E' auspicabile che non ci voglia così tanto tempo per risolvere un «mistero» tutto brindisino: quello delle fioriere (in corso Garibaldi) e dei cubi (sul lungomare) che si «muovono» continuamente. Oggi qui, domani là, come cantava la brava Patty Pravo. Non costituendo, quindi, un caso scientifico ma semplicemente un problema di civile decoro urbano, non è necessario interessare studiosi ma piuttosto qualche tecnico per fermare questi «movimenti»: non servendo più all'uso iniziale, le fioriere potrebbero essere trasferite in qualche deposito in attesa di una più utile collocazione e non sarà difficile rendere più complicato lo spostamento dei cubi. Dai, che se ci impegnamo ce la possiamo fare.

I prestiti - Il museo «Francesco Ribezzo» continua ad essere al centro delle polemiche. Dopo quella per il «prestito» della statua di Bacco e del contenuto di una vetrina della sala «La Messapia», ora è la volta di un'altra «fuga» sia pur temporanea, di numerosi reperti decisa dal ministero. Quest'altro prestito consiste in 25 pezzi della sala di archeologia sottomarina - intitolata alla prima direttrice del museo, Benita Sciarra - che di fatto priva l'esposizione delle parti più significative. Un lungo viaggio sin all'altro capo d'Italia, Trieste, dove è organizzata una mo-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



stra, che si preannuncia interessantissima: «Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta l'Adriatico». Se è vero che ciò può rappresentare l'occasione per una indiretta pubblicità al nostro museo e al territorio, è anche vero che, per la quan-

tità e la qualità dei pezzi, costituisce al tempo stesso una *diminutio* per le nostre sale espositive. Ovviamente le cose potevano essere gestite meglio e in tutt'altro modo, solo se vi fosse stato il tempo e la predisposizione a farlo. Appare evidente, quindi, lo scar-

so potere «contrattuale» della struttura museale, soprattutto in questo inizio di gestione regionale, per non parlare del quasi totale disinteresse della politica locale. Ho detto quasi perchè in questa questione è intervenuto solo il consigliere regionale del M5S, Gianluca Bozzetti; tutti gli altri (figure regionali, nazionali e aspiranti candidati al Consiglio comunale) sono semplicemente non pervenuti. Come se l'argomento interessasse poco o nulla la vita cittadina. Ed è forse a loro che pensava l'architetto Augusto Ressa della Soprintendenza, quando, durante un'intervista ad Andrea Pezzuto, ha dichiarato che i restauri della chiesa di San Paolo termineranno a breve e «la città potrà estrarre dal proprio scrigno un altro dei suoi gioielli e mostrarlo a turisti ed avventori, molto spesso in grado di apprezzare maggiormente la bellezza della città rispetto agli autotoni». Ma tornando al museo, si spera che la gestione regionale sia più attenta ai problemi del «Ribezzo» di quanto non lo sia stata l'Amministrazione provinciale.

E' bello pensare che il museo (ri)divenga un luogo dinamico della storia e della cultura e non un luogo dove far sostare le nostre testimonianze storiche in attesa che qualcuno le richieda. E' auspicabile che l'attuale direzione possa distinguersi, con l'aiuto della Regione, in progettualità e vivacità e possa anche lavorare su progetti che consentano il ritorno nelle proprie sale di quei reperti che giacciono nei depositi di altre realtà museali. Confidiamo soprattutto che l'assessore di riferimento, Lorendanna Capone, instauri un rapporto di chiarezza con la Soprintendenza Archeologica nel rispetto dei ruoli e di quelle realtà consolidate come il nostro museo.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

ENTE
TEATRO
CRONACA
VESUVIOTEATRO



Lina Sastri
"Appunti di Viaggio"

NUOVO TEATRO VERDI • BRINDISI

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE ORE 20:30

BIGLIETTERIA
TEL. 0831 56 25 54
vivaticket
by BEST UNION
www.nuovoteatroverdi.com

RICONOSCIMENTO

Giuseppe Muto, Alfieri del lavoro



La cerimonia seguita in diretta in aula magna, un liceo orgoglioso e stretto intorno al suo Alfiere, un'altra eccellenza che arricchisce la galleria dei talenti a vario titolo usciti dalla «fabbrica» liceo Classico «Benedetto Marzolla». Giuseppe Muto, maturato a giugno col massimo dei voti presso il Liceo classico di Brindisi, ora studente di giurisprudenza presso l'università Bocconi di Milano ha ricevuto - visibilmente emozionato - dal Capo dello Stato il riconoscimento di Alfieri del Lavoro per meriti scolastici, uno dei 25 i premiati a livello nazionale. Il premio è storico, istituito nel 1961, nobile e patriottico nella sua finalità di saldare il legame generazionale in termini di propositività e capacità imprenditoriale, premiando insieme Alfieri e Cavalieri del lavoro,

fondendo presente e futuro di un Paese che sa fare del *made in Italy* un valore etico pur sospeso tra sfide ed incertezze che investono *in primis* i giovani. Giuseppe è uno di quelli che nel suo percorso nel «Marzolla», costellato di valutazioni eccellenti e di esperienze formative importanti quali la partecipazione alla scuola estiva del prestigioso collegio S. Anna (Scuola Normale di Pisa) e rappresentante della Consulta degli Studenti, ha riscosso un costante e sincero apprezzamento per le sue doti. «Siamo felici che a rappresentare il Marzolla a così alti livelli ci sia Giuseppe, un ragazzo poliedrico e di alta coscienza civica distintosi sempre per grande educazione, correttezza, dedizione allo studio. La sua strada era già orientata al successo, il riconoscimento ottenuto è certo per lui

il coronamento di un percorso di formazione e di vita e si estende in questa veste anche all'intero Liceo Classico Marzolla» ha dichiarato con orgoglio la dirigente scolastica prof. ssa Carmen Taurino.

Giuseppe intanto considera il premio ricevuto un coronamento e un viatico insieme, chiusa com'è l'esperienza formativa liceale e appena dischiusa quella universitaria, sottolineando che «facendo leva sulle proprie forze, assecondando le proprie aspirazioni si giunge a traguardi importanti». Anche grazie alla scuola, alla sua, che «l'ha fatto innamorare delle solide basi della classicità trasformandole in coordinate per orientarsi prima nella cultura e nella conoscenza poi anche -indissolubilmente - nella vita. Il ringraziamento alla Dirigente, da cui è stato segnalato per i meriti scolastici, si raccorda a quello per tutti quei docenti che gli hanno fornito «stimoli che non sono in alcun testo o programma perché vanno oltre i banchi». Orgoglioso di essere un marzolliano, conclude così: «Il Liceo Classico Marzolla mi ha fatto capire cos'è la bellezza e me l'ha fatta amare».

RIFIUTI

Differenziata, un passo avanti



Un altro importante risultato è stato conseguito dalla società Ecotecnica srl, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Brindisi. Nel corso del mese di novembre 2017 la percentuale di raccolta differenziata è salita al 51%. Si tratta di un dato eccezionale, mai raggiunto a Brindisi (tra i più significativi in Puglia), che va a premiare anche gli sforzi compiuti dai cittadini di Brindisi per rendere la città più pulita e per allinearla a capoluoghi di provincia del Nord e del Centro Italia. Non va dimenticato, peraltro, che a luglio 2017 (mese del subentro di Ecotecnica) la raccolta differenziata era ferma al 12% e che si viveva una condizione di grave emergenza igienico-sanitaria.

«Ovviamente siamo soddisfatti - afferma il direttore generale di Ecotecnica, dott. Federico Zilli - ma non ci fermiamo. Vogliamo ulteriormente migliorare questo dato e pertanto stiamo approfondendo il massimo sforzo possibile, in termini di impiego di uomini e risorse. Abbiamo chiesto ed ottenuto la piena collaborazione dei cittadini, mentre un grazie particolare va rivolto alla Polizia Municipale (per l'incessante lavoro di individuazione di infrazioni nel sistema di conferimento) ed agli amministratori di condominio per l'impegno con cui stanno affrontando il posizionamento dei cassonetti condominiali e il rispetto degli orari di conferimento».

Ecotecnica, in ogni caso, resta a disposizione dei cittadini di Brindisi attraverso gli operatori dei centri di raccolta (contrada Piccoli e presso la Brindisi Multiservizi), il numero verde 800991995 e la pagina facebook «Ecotecnica Brindisi».

CAFFÈ MATTEOTTI

di Armando Iala

Caffetteria • Cocktail Bar • Aperitivi

Servizio a Domicilio

VENERDÌ E SABATO H24

 Piazza Matteotti, 4 - Brindisi

 342 7820295

 0831 522039

 Caffè Matteotti

 Caffè Matteotti



LEGGENDO

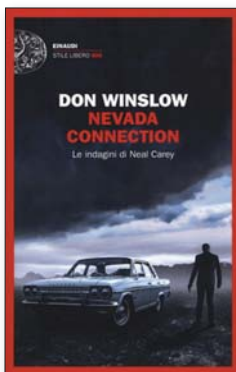
Winslow e «Nevada Connection»

Dopo numerosi giorni, sterili per un necessario abbandono della lettura, riprendo l'abituale appuntamento offrendovi interessanti novità editoriali. Alcune impegnative, altre meno. Parto da queste ultime sollecitate dalla volontà di conoscere le recenti vicissitudini di Neal Carey, protagonista della Serie crime in cinque atti ideata da Don Winslow, pubblicata oltreoceano nella prima metà degli anni Novanta. L'autore deve attendere il grande successo commerciale di altre sue opere, *Il Potere del Cane* e *Il Cartello su tutte*, per ottenere la definitiva consacrazione mainstream e l'introduzione della Serie nel mercato editoriale italiano.

Edito da Einaudi nella prima metà dello scorso mese, *Nevada Connection* è il terzo episodio, dopo *London Underground* (2016) e *China Girl* (2016).

Neal viveva di espedienti nel West Side di New York; il giorno in cui tenta di derubarlo finisce col conoscere Joe Graham.

Era un ragazzino magro e sporco, come tanti altri nel West Side. In lui non c'era nulla di insolito, e



gli piaceva così. Per un borseggiatore, la capacità di mescolarsi alla folla è un talento importante.

Graham lo introduce in una misteriosa agenzia, gli Amici di Famiglia, affiliata ad una banca del New England che è sempre disponibile a fare di tutto per i suoi facoltosi clienti. Gli Amici di Famiglia finanziano gli studi di Neal, ma è Joe Graham che gli insegna tutto quello di cui ha realmente bisogno per i suoi particolari impieghi investigativi.

In *Nevada Connection* Neal è alle prese con una missione da infiltrato sulle tracce di un bambino scomparso: una ricerca che lo riporta negli Stati Uniti, dalle colline californiane alle Terre Alte del Nevada, luogo di ranch e di cowboy, di violen-

za e fanatismo.

Le sue precedenti esperienze con il bestiame si limitavano al gesto di portarsi un cheeseburger alla bocca. Ora si diverte a far scendere le vacche di Mills dai pascoli estivi sulle montagne. Lui, che una volta considerava l'Hudson e l'East River come i confini dell'universo, ora si godeva le albe e i crepuscoli del deserto.

Ma il deserto, le Terre Alte del Nevada, sono anche la base dei Figli di Seth, una milizia di fanatici razzisti, nazisti, sostenitori della supremazia bianca che irradia odio e violenza in attesa di uno scontro finale. Se vuole ritrovare vivo il bambino, Neal deve infiltrarsi nell'organizzazione e ottenere la fiducia del suo capo.

Nevada Connection tiene il lettore aggrappato alle trecentosessantatquattro pagine, come altre opere di Winslow: autore capace di regalare pathos e vibrazioni di alta tensione emotiva con una scrittura semplice ed efficace che fanno di lui la pietra miliare del genere poliziesco contemporaneo, dalla metà degli anni Novanta fino ad oggi.

Alfieri D'Alò

CULTURA

Chi non legge non sa

Il legislatore di Catania Caronda, già nel VI secolo a.C., soleva ripetere «La libertà viene dai libri». Vorrei che i ragazzi d'oggi, molti dei quali si sentono enciclopedici solo perché «trovano tutto» su internet, riflettessero su questo sintetico motto che racchiude una grande verità. Il cervello umano è collaudato da secoli per apprendere in vari modi. Uno di questi, ineludibile, è la lettura non superficiale di testi aventi un certo grado qualitativo. Solo attraverso questo strumento si sarà poi in grado di ricordare e di metabolizzare concetti, fatti, opinioni. L'accumulazione di questi dati ben assunti e stipati nei cassette della memoria, costituirà il nostro prezioso scrigno di ricchezza intellettuale. L'uomo non è solo ciò che mangia ma anche ciò che sa. Chi nella propria esistenza si sforza di apprendere qualcosa, leggerà meglio gli eventi della vita, svilupperà senso critico, sarà meno influenzabile e quindi più libero: Caronda aveva visto giusto. Certo, guardare o ascoltare è più facile che leggere, ma dobbiamo capire che telefonino, radio e tivvù ricoprono soltanto funzioni di complemento e, per acculturarci davvero, dobbiamo trovare la voglia e il tempo di leggere, stando attenti a ciò che si legge (da evitare soprattutto i cosiddetti best seller, sfornati e reclamizzati dal mercato editoriale solo per omaggiare il dio Pluto). Poi ci sono le eccezioni, come i difficili ma meravigliosi libri di Andrea Marcolongo o di Carlo Rovelli che hanno registrato un non prevedibile boom di vendite ...

Gabriele D'Amelj Melodia



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it

Tempo trubbo - Le aspettative di Fabio Fazio, conseguenti al passaggio da Raitre a Raiuno del programma «Che tempo che fa», con un ingaggio faraonico, sono andate deluse. I telespettatori di Raitre si sono assottigliati a meno della metà. Così il tempo è diventato ... trubbo!

La marcia su Brindisi - Il 28 ottobre del lontano 1922 un gruppo di «camicie nere» occupò la Capitale. La storia ricorda questo evento come la Marcia su Roma. Nella circostanza furono fotografate alcune centinaia di «militi» con tanto di fez e pennacchio a fiocco, mentre, a piedi trascinavano stancamente la loro bicicletta. A distanza di 95 anni, osservando i numerosissimi extracomunitari di colore attraversare le strade della nostra città (spesso contro senso) in bicicletta, oppure all'ingresso dei supermercati, lungo i corsi, in piazza Cairolì, nei pressi della stazione ferroviaria, diciamo pure ovunque, viene da chiedersi: ma quanti sono?. E vuoi vedere che, zitti, zitti, stanno organizzando la marcia su Brindisi?

Festa del pizzo - In una località della provincia di Lecce si è svolta la «Festa del Pizzo». Pare che l'organizzazione sia stata, inizialmente, invasa da prenotazioni da parte di gente poco raccomandabile, subito dopo annullate quando è stato chiarito che, in quel paese il «piz-



zo» altro non è che una soffice e saporita focaccia ripiena.

Dalla padella alla brace - Avete notato, amici miei, come tutti i farmaci che do-

vrebbero curare un determinato malanno potrebbero provocare conseguenze anche gravi. Allora che motivo c'è di prescriberli?

Wilma Sardanelli trentenne!



Un traguardo importante per Wilma Sardanelli: giovedì 7 dicembre 2017 festeggia il 30° compleanno, circondata dall'affetto dei familiari e degli amici più cari. «Trent'anni è l'inizio della fase migliore della tua vita!» gli scrivono tramite Agenda Brindisi mamma Anna, papà Pino e la sorella Sonia. Auguri anche dalla nostra redazione.

Poste e telefoni - In un ufficio postale della città ho personalmente visto l'impiegato col telefonino incollato all'orecchio sinistro, accogliere, con un sorriso la cliente di turno, anch'essa impegnata in una telefonata. Entrambi, almeno in apparenza non sembravano interessati ai problemi per i quali si trovavano uno di fronte all'altra. Qualcuno, peraltro molto spiritoso, tentava di giustificarli così: «Con tutto questo chiasso, hanno pensato bene di compiere l'operazione via ... cellulare».

Colazione campestre - Negli anni Quaranta «li villani» erano soliti fare la prima colazione con una marsigliese calda e una coppa di fichi, appena colti dall'albero.

Diamanu ha perso la fede - «Caro Ghiatoru - racconta Diamanu - sono disperato a tal punto di avere perso la fede». La risposta di Ghiatoru: «Hai provato a vedere se ti è caduta sotto il divano?».

Modi di dire - «Ttanùma m'è fattu na vecita ti mazza-tti» (mio padre mi ha riempito di botte).

Dialettopoli - Ugghina (frusta); vacili (catino); fuecu di Sant'Antonio (herpes); z-ziccari (prendere); z-zicca e sècuta (eccetera eccetera); vangali (dente molare).

Pensierino della settimana - La simpatia è il passaporto per fare nuove amicizie. La curiosità ... per perderle.



Ristorante GIUGIO' - Locanda delle Finestre

Nel formulare i migliori auguri per le prossime festività, informiamo la spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per

PRANZO DI NATALE
CENONE DI CAPODANNO
PRANZO DI CAPODANNO

Telefono **0831.1822424** - Cellulare **345.8473844**



PROGETTO ERASMUS+ AZIONE KA1 2017-1-IT01-KA102-005988

PROGETTO: EU TRAIN - YOU TRAIN IN EUROPE



Erasmus+



Lifelong
Learning
Programme



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



INAPP
PUBLIC POLICY INNOVATION

Coop. F. Aporti
COOP. E VOLONTARI



TIROCINIO ALL'ESTERO

PER I GIOVANI DEL SUD ITALIA

SPAGNA

INGHILTERRA

IRLANDA

MALTA

Selezioniamo giovani per un tirocinio formativo gratuito della durata di 6 settimane in Spagna, Inghilterra, Irlanda e Malta.

- Giovani neo-diplomati;
- Giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, con qualifiche professionali appena conseguite e/o inseriti in corsi di formazione professionale.



SEDE
COOP. SOC. "F. APORTI"
VIA GIULIO CESARE, 22T
72100 BRINDISI

INFO TEL: 0831-529608
E-MAIL: info@aporti.eutrain.it
SITO WEB: www.eutrain.aporti.it
Contatto: luca.molfetta@eutrain.aporti.it

Lo scorso maggio, il nostro caro amico Carlo Amatori, durante una passeggiata nel centro cittadino, veniva colpito da un arresto cardiaco. Fu soccorso da due turisti stranieri, uno dei quali medico, e da due agenti di una volante del 113 che fortunatamente era dotata a bordo di un defibrillatore. L'intervento solerte e salvifico ha fatto sì che un'altra vita fosse strappata a un triste destino.

Nel periodo successivo, Carlo si è visto circondato dall'affetto di tantissimi amici e conoscenti che lo hanno sostenuto e incoraggiato, consapevole del grave pericolo scampato.

Ducento vittime ogni giorno per arresto cardiaco improvviso, una ogni 7 minuti, considerazione che, divenuta un ritornello, ha fatto sì che a Carlo venisse l'idea di gettare un primo seme organizzando «la notte del cuore». Un'iniziativa rivolta a tutti gli amici che lo avevano sostenuto nei mesi precedenti, per una raccolta fondi assolutamente libera e volontaria. I piccoli contributi raccolti sono diventati la somma dei tanti «grazie» che hanno consentito l'acquisto di un defibrillatore che è disposizione di tutta la comunità cittadina.

Domenica 3 dicembre tutto questo è diventato realtà. Nella Farmacia Nuzzaci di Corso Roma si è svolta la cerimonia di consegna del defibrillatore perché lo stesso fosse affidato all'impegno

INIZIATIVA DI CARLO AMATORI

Defibrillatore, un regalo col «cuore»



dei dottori Paola Napolitano e Francesco Delle Donne, piacevolmente sorpresi per la grande manifestazione d'affetto e la sensibilità di tanti nel condividere la lodevole iniziativa. Il dott. Francesco ha assicurato orari di apertura più diluiti affinché il prezioso strumento possa essere a disposizione per tempi più lunghi. Alla cerimonia sono intervenuti Padre Salvatore Peluso, della vicina Chiesa della Pietà, per il rito di be-

nedizione, il Prefetto S.E. dott. Valerio Valenti e il Questore dott. Maurizio Masciopinto. Gli interventi, brevi ma significativi, hanno sollevato argomenti come la sicurezza e la fiducia verso le istituzioni. Il Prefetto, parlando di sicurezza, ha condiviso la scelta di affidare ad una farmacia l'incarico di detenere uno strumento di così grande utilità perché la farmacia stessa rappresenta un luogo privilegiato e un presidio per la sicurezza. Infine i complimenti ai privati che, con un gesto concreto hanno dato un tangibile esempio di responsabilità.

Il dott. Masciopinto ha esortato ad una maggiore collaborazione tra cittadini e Forze dell'Ordine all'insegna di un percorso condiviso proponendo come hastag la parola «fiducia». Presente anche il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti, dott. Gabriele Rampino, che ha voluto ono-

rare con la sua partecipazione questa esemplare iniziativa facendo dono a Carlo della medaglia dell'Ordine. Il suo intervento a sostegno e conferma che la farmacia è un faro, un porto sicuro per coloro che non stanno bene e la consegna del defibrillatore a conferma di quanto detto. Assenti ingiustificati i rappresentanti comunali invitati ed informati della presenza del Prefetto. Ma questa bella pagina che riguarda la nostra città e i suoi sensibili e presenti cittadini vorrei chiuderla con quanto l'artista Stefania Chiriaco, in arte DAS72, ha inciso sulla bellissima opera donata per l'occasione a Carlo a conclusione della manifestazione: «E' strano come il dolore sia il mezzo obbligato per il cambiamento. Bisogna prima un po' morire per poter rinascere» le parole di Kam Sunny hanno emozionato tutti, ma sappiamo bene che questa storia non finisce qui perché, per ogni traguardo c'è sempre una nuova partenza. Questa giornata lascia a tutti il desiderio di rendere la nostra Brindisi una città cardioprotetta e sicuramente ci auguriamo che questa sia la prima di una lunga serie di belle e importanti iniziative. Il nostro grazie come cittadini a Carlo Amatori affinché il seme piantato possa dare i frutti sperati ed iniziative come questa, possano essere oltre che apprezzate, duplicate all'infinito.

Daniela Leone




Orario di Apertura

Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

*Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine*

*Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari*



Convegno di levatura accademica del liceo Classico «B. Marzolla» Giornata di studi ciceroniani



La costruzione di un evento culturale, che si ponga anche di spessore, non è mai facile, comporta sforzi, impegno, determinazione e tanto lavoro di squadra, soprattutto se si tratta di un esordio. La sfida «Brindisi, Portus Apertus» - Giornata di studi ciceroniani, convegno promosso ed organizzato dal Liceo Classico «Benedetto Marzolla» di Brindisi in collaborazione con il Centro Studi umanistici «Marco Tullio Cicerone» di Arpino, città natale del famoso oratore latino, con il patrocinio del comune di Brindisi e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia ed in collaborazione in loco con la Federalberghi e l'Ips-seoa «Pertini», che ha avuto luogo il 6 dicembre nella Sala dell'Università di Palazzo Granafei-Nervegna è stata superata con successo e notevole apprezzamento.

Si voleva realizzare una kermesse di alto profilo e ampio respiro, in grado di suscitare interesse, che significasse non un esperimento isolato ma una prima forma sinergica di rilancio delle potenzialità culturali e civiche, della scuola nella sua specificità e della città. Grazie alla passione condivisa tra tutte le componenti del «Marzolla», fatta propria dal team operativo (Dirigente Carmen Taurino,

proff. Toraldo, Fedele, Franco - funzioni strumentali che hanno intrecciato competenze, abilità e dedizione per la riuscita del progetto - e i proff. Consiglio, del Prete, Monteverdi e Paladino, che hanno guidato le classi in lavori di fine approfondimento tematico) quel successo è cosa concreta. Sarà stato per il taglio coinvolgente, non cattedratico, delle singole relazioni e dell'intera giornata, o l'idea di fondere passato e presente in una doppia valenza tematica, incentrando proprio su Brindisi un filo conduttore fatto di amicizia e di accoglienza, ovvero, di pace. «Urbs una mihi amicissima» la definisce Cicerone in una nota orazione, la Pro Plancio i cui caratteri ha sottolineato la Dirigente prof.ssa Carmen Taurino nel suo intervento, un luogo più che amico, si direbbe, familiare, sicuro, un porto aperto ad accogliere fisicamente e sentimentalmente. Quale contesto migliore, dato il ruolo di «porta» che Brindisi ha fatto proprio nella storia, fino alle grandi emergenze del presente, per la celebrazione di una amicizia, valore marcatamente ciceroniano, del resto, fatta di lealtà, affetto, abnegazione, sincerità, messa alla prova nel corso della vita, come quella che legava Cicerone al brindisino Lenio Flacco?



glienza, ovvero, di pace. «Urbs una mihi amicissima» la definisce Cicerone in una nota orazione, la Pro Plancio i cui caratteri ha sottolineato la Dirigente prof.ssa Carmen Taurino nel suo intervento, un luogo più che amico, si direbbe, familiare, sicuro, un porto aperto ad accogliere fisicamente e sentimentalmente. Quale contesto migliore, dato il ruolo di «porta» che Brindisi ha fatto proprio nella storia, fino alle grandi emergenze del presente, per la celebrazione di una amicizia, valore marcatamente ciceroniano, del resto, fatta di lealtà, affetto, abnegazione, sincerità, messa alla prova nel corso della vita, come quella che legava Cicerone al brindisino Lenio Flacco?

zione, la Pro Plancio i cui caratteri ha sottolineato la Dirigente prof.ssa Carmen Taurino nel suo intervento, un luogo più che amico, si direbbe, familiare, sicuro, un porto aperto ad accogliere fisicamente e sentimentalmente. Quale contesto migliore, dato il ruolo di «porta» che Brindisi ha fatto proprio nella storia, fino alle grandi emergenze del presente, per la celebrazione di una amicizia, valore marcatamente ciceroniano, del resto, fatta di lealtà, affetto, abnegazione, sincerità, messa alla prova nel corso della vita, come quella che legava Cicerone al brindisino Lenio Flacco?



Nelle epistole, ai familiari e ad Attico, l'arpinate rinnova la sua riconoscenza per chi lo accoglie esule e protegge, correndo pericolo anche di vita, nel 58 a.C. e lo riabbraccia un anno dopo, esattamente il 5 agosto del 57, al suo rientro dalla Grecia finalmente libero.

L'abbraccio che suggella concretamente il profondo legame umano tra i due, da Cicerone è esteso all'intera città e, in questa progettazione, è gesto che accomuna Brindisi ad Arpino, unite anche per tutte le iniziative

future in merito nel nome di Cicerone. Questo è stato ribadito dal capo della delegazione laziale, prof. Enrico Quadrini, accompagnato dalla dott.ssa Franca Sacchetti, assessore alla cultura e dall'ass. Valentina Polsinelli, la volontà di procedere

in sinergia per coltivare il senso più profondo della lezione ciceroniana.

Preceduta dal convegno di studi dello scorso anno ad Arpino, questa giornata di studi, tuttavia, ha rappresentato essa stessa un viaggio, alla scoperta di risvolti meno

usuali del personaggio, dell'intellettuale, del politico e dell'uomo Cicerone, per comprenderlo oltre se stesso, come puntualizzato nell'introduzione tematica della prof.ssa Franco, oltre il tutto detto e svelato. Nell'articolazione dei lavori, il prof. Giancarlo Mazzoli - Università di Pavia (Il circolo virtuoso. Scipione Emiliano e i suoi amici nell'immagine di Cicerone), ha sviluppato, attraverso l'iconografia ciceroniana del circolo degli Scipioni, ciò che Cicerone credeva della cultura, che, cioè, dovesse essere base per il negotium e mettere in grado di agire, anche in prima persona, per il bene dello Stato, mentre Andrea Balbo - Università di Torino



(Il ritmo più oscuro. Alla ricerca di Cicerone nella letteratura italiana del Novecento) ha dipanato una fitta rete di citazioni e corrispondenze, nonché riferimenti/ giudizi su Cicerone nella letteratura del Novecento, da Pirandello a Malerba, in Ungaretti, Montale, Anedda, Manfredi, un lavoro estremamente accattivante per studenti e docenti. Dal canto suo Francesca Boldrer - Università di Macerata (Una lettera di Cicerone a Trebonio: umorismo, oratoria e humanitas) ha letto tra le righe di una epistola a Trebonio in cui Cicerone, con fine umorismo e garbata ironia, parla di Lici-

nio Calvo, con un lessico segnato fortemente da contraddizioni o antitesi. L'uomo tra cosmo e civitas proposto dal prof. Vincenzo Paladino, del Liceo «Marzolla» ha puntato l'attenzione sulla dimensione filosofica di Cicerone quale impegno per agire nel contesto civile per migliorarlo. Un pubblico fortemente interessato e folto, che raccoglieva studenti, delegazioni da diversi licei di Brindisi (Fermi-Monticelli, Palumbo) e provincia (Pepe- Calamo di Ostuni, Lilla e Ribezzo di Francavilla,) nonché dal Palmieri di Lecce, ex docenti, studiosi ed ex alunni del

Marzolla, rappresentanti delle istituzioni, dell'Usp, ha animato la tavola rotonda, seguita dal buffet preparato dall'IPSSEOA «Pertini» di Brindisi. Alla ribalta poi gli studenti del Classico che hanno proposto, con grande serietà, gli approfondimenti tematici realizzati in gruppo o individuali, un viaggio nel viaggio, con immersioni negli aspetti più diversi dell'opera ciceroniana, dal Lelius de amicitia alle epistole dell'esilio, alla mnemotecnica dei loci, al rapporto tra filosofia e politica. Dibattito a tutto campo, sentito profondamente e dinamicamente articolato per confermare che Cicerone plasma anche la nostra modernità.

Mino Rota
BRINDISI CLASSICA

STAGIONE CONCERTISTICA 2017/2018 - XXXIII EDIZIONE

La Duchessa di Chicago



Compagnia Italiana di Operette | Operetta in due atti di **Emmerich Kálmán**

Sabato

16 dicembre 2017 - ore 20.30
Nuovo Teatro Verdi
Brindisi

ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA
BRINDISI CLASSICA 2017/2018 XXXIII EDIZIONE

Platea: primo settore: Euro 22,00 - Ridotto studenti e under 25: Euro 13,00
Platea secondo settore: Euro 18,00 - Ridotto studenti e under 25: Euro 8,00
Galleria: Euro 13,00 - Ridotto studenti e under 25: Euro 7,00
Il servizio di biglietteria è svolto, anche in prevendita, dal botteghino del Nuovo Teatro Verdi (Tel. 0831 562554) e, on line, dal sito www.vivaticket.it.

INFO: Tel. 0831 581949 - 328 8440033 - www.associazioneninorota.it

MUSICA

Un matinée dedicato a Mina



Domenica 10 dicembre (ore 11.00) è in programma nell'Istituto Professionale Alberghiero «S. Pertin» di Brindisi il primo dei tre concerti matinée della stagione concertistica BrindisiClassica. In scena l'eccezionale quintetto Roma Jazz 5et con uno spettacolo originale dedicato alla grande Mina. La cantante Sara Schettini, front-line del quintetto, reinterpreta in chiave jazz i più grandi successi della star cremonese con voce calda e grintosa, sostenuta

da una solida formazione jazzistica e da una sorprendente maturità artistica. Di grande professionalità gli altri musicisti: Quintino Protopapa al piano, arrangiatore con intensa attività live alle spalle, Carlo Traverso, sassofonista dotato di grande sensibilità e rara musicalità, che conferisce all'intero lavoro un'aura intrisa di grande emotività e poi il prorompente Piero Piciuco al contrabbasso e il trascinante Stefano Pacioni alla batteria, che offrono

una sezione ritmica in continuo stato di grazia per uno spettacolo ricco d'inventiva e originalità.

L'esecuzione dei brani in concerto non si svolge secondo un ordine preordinato ma segue un sapiente accostamento dei più grandi successi e un percorso del tutto emozionale. Al termine del concerto è possibile partecipare al tradizionale e raffinato incontro conviviale, ideato dai docenti e realizzato con la collaborazione degli studenti e del personale ausiliario dell'Istituto Alberghiero (Prenotazione entro martedì 5 dicembre).

INFORMAZIONI - Ingresso intero euro 10 - Ridotto studenti e under 25 euro 5 - www.associazioneninorota.it - Telefono cellulare **328.8440033**.



LA VALIGIA BLU

di Fabiana Agnello

Un ricordo

*Si srotola nei pensieri l'istantanea porpora
di due corpi caldi solcati dalla luna
nelle notti degli amanti.
Vibra il vento tra i capelli
e il ricordo del campo di battaglia
abbandonato ieri,
tra parole taciute e mura di paure.
Torna la voce nel silenzio dell'anima
e sussulta ancora il cuore
e smuove le viscere*

*ed è linfa vitale.
La simbiosi del sapore di terra e di mare
come lo spirito e la carne,
la ragione e la follia,
il peccato e la virtù.
Il dejavù dei sensi
custodito nella lontananza,
tra l'assenza e una sbiadita speranza.*

(www.carama.it)

DIARIO

Solidarietà

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano di Brindisi (Cantiere della Carità) organizza la Fiera della Solidarietà presso il Centro Sociale «San Vincenzo», in via Montenegro 4, dall'11 al 21 dicembre (dalle ore 9,30 alle 12,00 e dalle 16,00 alle ore 20,00). L'appello del gruppo: «Aiutaci per aiutare i fratelli in difficoltà. Grazie».

Ordine Medici e Odontoiatri



Si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Brindisi con la nuova Commissione Odontoiatri. Il Consiglio ha assegnato le nomine: presidente dr. Arturo Oliva, vicepresidente dr. Giuseppe Martello, tesoriere dr. Mario Criscuolo, segretario dr. Francesco Legrottaglio. Gli eletti nella Commissione Odontoiatri sono Antonio Valentini, presidente; Luigi Labile, segretario; Bruno Oliva, referente progetto formativo; Salvatore Lolli, progetto prevenzione; Leonardo Cavallo, progetto comunicazione e relazioni istituzionali. Si sottolinea la notevole partecipazione al voto di tanti colleghi, la presenza attiva di tanti giovani e il consenso sostanziale dato alle liste proposte. Il Consiglio Direttivo e la Commissione Odontoiatri assumono un impegno importante in un momento di grandi cambiamenti della sanità pubblica e privata.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono e Fax: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995** - E-mai: agendabrindisi@libero.it



WONDERART
ENTERTAINMENT

MAGIC

GRAN GALA' DI ILLUSIONISMO

Regia Francesca Bellucci
Direzione Artistica Alessio Masci

*A Natale regala
la Magia*



BIGLIETTI
Platea 15 euro
Galleria 10 euro



**NUOVO
TEATRO
VERDI**
BRINDISI

Biglietteria 0831 562554
Acquisto online vivaticket.it
www.nuovoteatroverdi.com
www.waemagic.com

viva ticket
by BEST UNION

RIDUZIONI PER GRUPPI

22 DICEMBRE ore 20,30



BRITISH SCHOOL
BRINDISI



WONDERART
ENTERTAINMENT

ORGANIZZAZIONE GRANDI EVENTI, CONVENTION, FES
PRIVATE, CAMPAGNE MARKETING E COMUNICAZIONI
WWW.WAEMAGIC.COM - 335 5851596

È un «concerto di musica e parole», quello che avrà come protagonista Lina Sastri dal titolo «Appunti di viaggio - Biografia in musica» in programma al Teatro Verdi di Brindisi mercoledì 13 dicembre (ore 20.30). Un viaggio che parte da «Via degli Zingari», dal quartiere natio dal quale Lina andò via, ancora adolescente, per inseguire il sogno del teatro e nel quale si ricordano gli esordi in «Masaniello», gli incontri fondamentali con Gennarino Palumbo, Eduardo De Filippo («il Maestro»), con Peppino e Roberto De Simone. La grande attrice e cantante racconta la propria vita come fosse un lungo viaggio ricco di incontri e ricordi e ne ritrova le invenzioni, l'allegra, le emozioni e la passione. Al Verdi torna dopo aver diviso la scena con Luca De Filippo nel 2010 in «Filumena Marturano», ma soprattutto dopo aver fatto da madrina alla cerimonia di inaugurazione del politeama brindisino, il 20 dicembre 2006.

«Appunti di viaggio» è teatro musicale, perché l'attrice napoletana riesce ad ammalciare anche con la musica, complice la maestria di un sestetto di professori d'orchestra (Filippo D'Allio, Gennaro Desiderio, Salvatore Minale, Gianni Minale, Salvatore Piedepalumbo e Luigi Sigillo) che condivide con lei il palco e che non si limita solo ad «accompagnarla», cogliendo l'attimo, seguendo o anticipando il racconto musicale della sua vita. Uno spettacolo mai uguale a se stesso che riserva ogni sera piccole sorprese, un dialogo sincero e appassionato con il pubblico che ascolta pensieri, segreti, dolori e gioie di una grande artista. Un taccuino che si riempie ogni sera liberamente sull'onda dell'emozione, delle parole e della musica.

MERCOLEDÌ 13 NEL «VERDI»

«Appunti di viaggio» con Lina Sastri



Un dialogo d'amore che rivela dell'artista molto più di quanto un semplice spettacolo possa fare. Un viaggio nell'anima ogni sera diverso, perché questo è il teatro.

Un racconto libero e inedito della sua vita artistica, un viaggio nel teatro, nella musica e nel cinema italiano, attraverso i racconti di vita vissuta, gli incontri indimenticabili con le grandi personalità artistiche del nostro paese, da Eduardo a Patroni Griffi, da Roberto De Simone ad Armando Pugliese, con poeti e drammaturghi, autori e registi come Nanni Moretti, Nanni Loy, Carlo Lizzani, Woody Allen e Giu-

seppe Tornatore. Il racconto dell'incontro fatale e improvviso con la musica risveglia ricordi antichi d'infanzia: la madre forte e melodiosa, il padre partito per il Sudamerica. Proiezioni e immagini della lunga carriera dell'artista si alternano a brani musicali e teatrali per uno spettacolo di grande intensità, scritto e diretto dalla stessa Sastri.

Il pubblico viaggerà attraverso quegli appunti, tante istantanee che insieme fanno il film di una vita dedicata all'arte, quelle melodie e quella straordinaria vocalità che svelano la cifra di un'interprete straordinaria. I

brani musicali spaziano da «Madonna de lu Carmine» di Roberto De Simone alla «Taranta del Gargano», da «Canzone appassionata» a «Bammenella», da «A vita è comme 'o mare» ad «Assaje» scritta da Pino Daniele per il film «Mi manda Picone», da «La profezia» a «Sud scavame 'a fossa», dall'inedito «Edua'» a «Uocchie c'arraggiunate», da «Tammurriata nera» ad «Amara terra mia» di Domenico Modugno. E ancora, i grandi classici napoletani e altri pezzi di una cultura senza fine, tra cui «Reginella», cantata per la prima volta a Cinecittà in una serata-evento dedicata alla commemorazione di Anna Magnani, «Maruzzella» fino all'indimenticabile «Napul'è», omaggio all'amico Pino Daniele.

Chi dice Lina Sastri dice teatro, cinema, televisione, musica: ma anche Napoli, tradizione, passione, coraggio, amore per le proprie radici. Un cammino costellato di riconoscimenti come il «Premio Ubu» e il «Premio Curcio», passando dai classici al musical e al teatro moderno. Nel cinema ha lavorato con registi come Nanni Loy e Nanni Moretti per «Ecce Bombo», Carlo Lizzani e Bernardo Bertolucci e «Baaria» di Giuseppe Tornatore vincendo tre «David di Donatello» e due «Nastri d'Argento». In televisione, come attrice protagonista, ha recitato in varie fiction, da «La Bibbia» a «Santa Rita da Cascia», da «Don Bosco» a «San Pietro», da «Nati ieri» ad «Assunta Spina».

Si comincia alle ore 20.30 - Durata spettacolo: un'ora e 40 minuti (senza intervallo) - Per ogni informazione www.nuovoteatroverdi.com - Biglietteria online www.vivaticket.it - Telefono (0831) 229230 - 562554.



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

@AgendaBrindisi

CINEMA

La complessità della famiglia

Il premio - Il cinema italiano celebra ancora, in questa stagione, la famiglia. A farlo in questo caso è Alessandro Gassman, alla sua seconda regia di un lungometraggio, decide di affrontare un tema che dev'essere stato importante nella sua esistenza: il rapporto con un padre, la cui figura è stata così ingombrante da mettere in ombra e talvolta schiacciare, senza volerlo, persone a lui vicine. Il padre in questione è interpretato da Gigi Proietti nella parte di Giovanni Passamonte, scrittore di successo internazionale, con una vita vissuta appieno, cinico ed egocentrico. Il suo talento gli fa vincere il Nobel per la letteratura, ma la paura di volare lo porta a imbarcarsi nel viaggio fino a Stoccolma in automobile, complice l'assistente di sempre, Rinaldo (Rocco Papaleo). In questo viaggio "on the road" lo seguiranno anche i figli Oreste (Alessandro Gassman), personal trainer con una moglie dispotica e con il sogno di aprire una palestra per la quale gli mancano 15mila euro promessi dall'anziano padre, al quale non aveva mai chiesto nulla, al patto di seguirlo in questo viaggio, e Lucrezia (Anna Foglietta), la sorellastra blogger che ha



deciso di documentare tutta l'impresa in Rete. Il premio mette in scena il difficile rapporto padre e figli (che nel caso di Oreste si declina anche nei confronti del proprio figlio Andrea) e la figura dell'Artista che tende sempre a piazzarsi al centro della scena e a coprire con la propria ombra gli altri, compresi i propri cari.

Wonder - Non solo il cinema italiano mette in scena la famiglia, anche quello statunitense ci racconta il problema di una

famiglia. L'adattamento cinematografico di Wonder è tratto dall'omonimo romanzo di R. J. Palacio diventato un caso letterario in tutto il mondo. Il piccolo protagonista è Augustus Pullman (Jacob Tremblay) detto Auggie. Il bambino soffre della sindrome di Treacher Collins, una malattia che trasfigura il viso. Il film inizia con il suo ingresso, per la prima volta, in una scuola pubblica, poiché costretto precedentemente a studiare a casa a causa delle molteplici operazioni chirurgiche. Auggie affronta per la prima volta una classe di coetanei ed è terrorizzato a dover relazionarsi con loro. Nonostante le preoccupazioni della madre, Isabel (Julia Roberts) e del padre, Nate (Owen Wilson), Auggie sostiene gli sguardi curiosi e impauriti degli studenti con fierezza e dignità, facendo il suo ingresso nella scuola pubblica come un astronauta deciso a piantare la sua bandiera in un mondo distante e inesplorato. Mentre la famiglia, i nuovi compagni di classe e tutti quelli intorno a lui si sforzano per accettarlo, lo straordinario viaggio di Auggie li unirà tutti dimostrando che non puoi omologarti quando sei nato per distinguerti.

Serena Di Lorenzo

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 9 dicembre 2017

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 10 dicembre 2017

• Cirielli (ex Cataldi)

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Rubino

Via Appia, 164
Apertura continua ore 8-22
• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 9 dicembre 2017

• N. Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.54257

• Brunetti

Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Domenica 10 dicembre 2017

• Cirielli (ex Cataldi)

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Rubino

Via Appia, 164

• Brunetti

Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni

GF GUIDO E
FERRIENTI
ASSICURAZIONI

Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccininibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVII • N. 43 • 8 dicembre 2017 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

UNA PESANTE SCONFITTA A SASSARI. DOMENICA OCCHIO A TRENTO



Non possiamo sbagliare!

BRINDISI-TRENTO IN DIRETTA SU EUROSPORT PLAYER ALLE 18.15

Coach Dell'Agnello e l'assistente Maffezoli (Foto Maurizio De Virgiliis)

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

tal.bignardi | redazione

LEGA A Dopo la mazzata di Sassari arriva Trento**Happy Casa, urge riscattarsi!**

La settimana di pausa non fa assolutamente bene alla Happy Casa Brindisi che perde, e male, col Banco di Sardegna Sassari (90-66). Una brutta prestazione del team biancoazzurro che ha subito per quaranta minuti senza mai poter trovare la forza di reagire. È stata la gara d'esordio per Donta Smith, che di certo non ha fatto male, ma non poteva essere l'uomo in più che avrebbe potuto fare la differenza. Cardillo e compagni si sono portati dietro il pesantissimo parziale del primo quarto (30-9) che nel corso del match ha costituito un vantaggio importante per gli isolani. La NBB ha retto solo nel secondo tempino nel quale ha rosicchiato qualche punto agli avversari andando negli spogliatoi con la doppia cifra di svantaggio.

Disastrosa la prova offerta al ritorno in campo con Sassari che segnava da ogni dove, mentre Brindisi, con percentuali basse sia dal perimetro che dalla lunga distanza, si è arresa subito non mostrando alcuna reazione. Polveri bagnate per il ceccchino Moore, che ha segnato 12 punti ed è stato controllato bene dai pari ruolo sassaresi. Poco produttiva la partita di Lalanne, anche lui in



Scott Suggs

doppia cifra al termine (13 punti) ma apparso fuori dagli schemi e in sofferenza contro i più grossi della Dinamo. Al di sopra della sufficienza Suggs e Mesicek, con Tepic ancora una volta non pervenuto. L'ala serba ha stecato un'altra volta, non riuscendo mai a trovare concentrazione e soluzioni pulite.

Dopo nove giornate non cambia nulla in classifica, almeno per i brindisini che si trovano all'ultimo posto in compagnia della Grissin Bon Reggio Emilia. Il prossimo turno vedrà i reggiani andare a fare visita ai Campioni d'Italia della Reyer Venezia, mentre la Happy Casa ospiterà la Dolomiti Energia Trentino. Sicuramente più facile il match interno dei pugliesi rispetto agli emiliani

che scenderanno sul parquet del Talierno col pronostico a sfavore.

La formazione allenata da Maurizio Buscaglia, impegnata in Europa, non se la passa tanto meglio di Brindisi. Con sei punti nella zona medio bassa della classifica, si trova in compagnia di Cremona, Varese, Pesaro e Pistoia.

La società trentina, durante il mercato estivo, ha voluto mantenere buona parte del gruppo dello scorso anno. Capitano Forray, Flaccadori, Gomes, Lechthaler, Shields e Sutton. Tra i volti nuovi Ojars Silins, già visto in Italia con la Pallacanestro Reggiana, un'ala specializzata nel tiro dai tre punti, primo nelle statistiche di Lega col 50%. Primo marcatore di squadra è l'ala americana Behanan, 12.3 di media partita fiuto del canestro dalla media. Nel complesso la formazione di coach Buscaglia gioca un basket fatto prima di tutto di difesa pressante e situazioni in transizione. Interessante il reparto lunghi sempre pronti a seguire i piccoli nelle partenze in campo aperto.

In casa NBB servono assolutamente i due punti in palio. E come non mai sarà prezioso il contributo dei propri tifosi.

Francesco Guadalupi

SERIE D**Derby cittadino, Invicta vittoriosa**

La Spedimpex Invicta Brindisi si aggiudica il derby 65-55 il derby di serie D contro la matricola Limongelli Dinamo Brindisi. Una partita equilibrata per trenta minuti e decisa nell'ultimo periodo grazie alla buona difesa dei dell'Invicta che ha concesso solo cinque punti. Per gli ospiti una partita molto regolare dal punto di vista fisico e tecnico e con la buona regia dell'under Colucci, mvp del match con 24 punti e tanti assist per i suoi compagni. Per la Dinamo, viceversa, dopo un buon avvio di gara, partita in equilibrio ma con un ultimo quarto brutto da vedere, con tanti errori e una evidente stanchezza fisica per tanti giocatori.

Per la Dinamo una sconfitta che mette in evidenza problemi già visti in altre partite. Un ultimo periodo con poca difesa ma, soprattutto, con una inconsistenza in attacco che deve far riflettere. Per coach Santini e i suoi uomini aspetti su cui lavorare in attesa della prossima gara in casa di sabato 10 dicembre contro la fortissima Adria Bari sempre sul parquet amico del PalaZumbo.

Limongelli Dinamo Brindisi-Spedimpex Invicta Brindisi 55-65
(21-10, 14-14, 15-19, 5-12)

Dinamo: Ferrienti 13, Ruggiero 11, Masi 6, Bove 9, Dario 3, Longo 4, De Giorgi 3, Guadalupi n.e., Orlandino 2, Calò 4. All. Santini,

Invicta: Rollo 3, Pietti 4, Botrugno Ales. 2, Rizzo 8, Gallo 1, Leo 10, Colucci 24, Botrugno And. 3, Pulli 10, Simone 0. All. Castellitto,

Arbitri: Scarnera e Lorusso.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO **Esordio biancoazzurro di Jaime Leon Merito****Brindisi, un mezzo passo falso**

Nell'anticipo di sabato, il Brindisi di mister Rufini viene fermato sullo 0 a 0 per la terza volta consecutiva (le precedenti due gare in Coppa Italia) dal coriaceo Carovigno di mister Vignola che, mettendo in atto una tattica rinunciataria e ostruzionistica, è riuscito, per l'ennesima volta, a tornare a casa imbattuto ed è stato festeggiato a fine partita dai suoi tifosi presenti nel «Fanuzzi», come se avessero ottenuto una importante vittoria. Eppure i biancoazzurri hanno avuto, oltre ad una continua supremazia territoriale, anche diverse occasioni da goal che, per imperizia di capitano Scarcella e compagni, non sono state tramutate in facili goal. Mister Rufini ha così visto la partita: «Ho chiesto ai miei giocatori di provare a sbloccare subito la partita ma, come preventivato, il Carovigno, oltre a difendersi con grande esperienza, ha perso tanto tempo con continui espedienti. Non siamo stati bravi a sfruttare le nitide occasioni da goal e nel calcio se non la metti dentro non vinci. Andiamo dritti per la nostra strada, consapevoli che il campio-



nato finisce ad aprile.

Per quanto riguarda il mercato, siamo vigili. Dobbiamo aumentare il tasso d'esperienza con gente abituata a vincere». Mentre si è concluso consensualmente il rapporto prima con l'attaccante Scarciglia ed il centrocampista Morleo e poi con il difensore Di Giorgi, sul finire della partita ha debuttato il nuovo acquisto, il colombiano **Jaime Leon Merito** (foto), centrocampista del 1983 che, nel poco tempo avuto a disposizione, ha avuto modo di mettere in evidenza le sue doti tecniche, entrando subito in partita, mettendosi a disposizione della squadra e dandone ordine. Nonostante questo mezzo passo falso, il Brindisi mantiene la te-

sta della classifica con un punto in più sulle dirette inseguitrici che, avendo entrambe vinto, hanno approfittato per ridurre il precedente svantaggio; l'Ostuni, battendo l'Uggiano con un goal al 93' di Petruzella, ha tolto, alla 13' giornata, l'imbattibilità dei leccesi che durava dall'inizio del campionato; il Tricase ad un solo punto dai brindisini, vincendo (4-2) con il Leverano. I tricasini, prossimi avversari del Brindisi, hanno totalizzato 8 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte; realizzato 21 reti e subite 17; fuori casa ne hanno vinte 4 pareggiate 0 e perse 2; hanno realizzato 11 reti e subite 11; il maggiore realizzatore è Causio con 7 reti. Tra le due compagini si prevede una gara piena di emozioni con un folto numero di tifosi leccesi che tiferanno per i propri colori, che si contrapporranno a quelli dei brindisini.

Le giovanili del Brindisi continuano ad ottenere buoni risultati e vincere; la Juniores regionale, battendo 5 a 0 il Salento Academy con reti di Giordano (2), Casalino, Lanza, Balestra, consolida il proprio primato in classifica.

LUTTO**La scomparsa di Mirko Gallone**

Un altro grave lutto ha colpito lo sport brindisino per la prematura scomparsa di Mirko Gallone, colto da un malore mentre giocava una partita di basket nel Pala Melfi. La pallacanestro era uno degli sport che praticava e lo aveva fatto anche a livelli tecnicamente importanti. Aveva 43 anni ed era un sottufficiale della Marina Militare. Era sposato e aveva una figlia di tre anni. Profondo cordoglio e tanta commozione in città e soprattutto negli ambienti sportivi. Mirko amava il mare ed era un velista provetto, impegnato in varie specialità e soprattutto in regate di qualità come la Brindisi-Corfù. Frequentava la sezione brindisina della Lega Navale Italiana, dove tutti lo ricordano con grandissimo affetto e stima. In segno di lutto, il consiglio direttivo della LNI, guidato dal presidente Roberto Galasso, ha deciso di rinviare di una settimana la festa degli auguri che avrebbe dovuto svolgersi sabato 9 dicembre. In queste ore siti e social ospitano i saluti degli amici, colpiti duramente dall'improvvisa scomparsa di Mirko. Tutti lo ricorderanno per la sua cordialità, per il senso dell'amicizia, per la straordinaria passione per lo sport e naturalmente per l'amore per la famiglia.

**SCARANO**

ABBIGLIAMENTO

**Stiamo
completando il
cambiamento ...
Brindisi a due passi
dalla stazione
ferroviaria**

PERSONE

Wana e la passione per il basket

Lui si chiama Daniele Magri, aka Wana, classe 1988: sin da bambino, col fratello maggiore Francesco, ha respirato l'aria dei palazzetti e tirato il suo primo gancio all'età di cinque anni nel minibasket di coach Gianfranco Mellone. Ha spezzato il polso da playmaker fino ai 15 anni disputando partite eccellenti, portando a casa punti e vittorie con la maglia della Mens Sana.

Poi si è avvicinato al groove dell'hip hop ed ha avuto il suo «colpo di fulmine» con la break dance, la danza acrobatica nata nel Bronx negli anni Settanta. Wana ha sentito il bisogno di tentare una nuova strada sul suo ritmo travolgente e col migliore amico Gabriele Quaranta, aka Omed, ed altri ragazzi, ha fondato a Mesagne l'A.S.D «Danza in Disordine».

Il b-boy (breaker boy, ballerino di break dance) ha partecipato e realizzato workshop e contest in tutta Italia, volando con le sue esibizioni in Francia, Belgio e Olanda. Fra tutte le sue coreografie, ne ha custodita una in particolare nel cuore: la performance portata sul parquet del PalaPentassuglia



il 28 ottobre 2012, durante l'intervallo della partita Enel Brindisi-Reyer Venezia. La palla a spicchi è stata protagonista di uno show acrobatico e sportivo che ha raccolto applausi per lui e la sua crew (video su www.youtube.com digitando «Danza in Disordine per Enel Basket Brindisi»).

Poi è accaduto qualcosa. La mattina del 22 ottobre 2014, mentre beveva il suo caffè, l'esplosione di un'ernia dorsale gli ha lesionato il midollo. Momenti difficili e dolorosi; anni di riabilitazione e sacrifici. Ma la grinta e la determinazione dello sportivo hanno prevalso. Daniele, oggi, è paraplegico e ci invita a fare un

percorso interiore dialogando con i disabili per abbattere le barriere mentali (e architettoniche) che purtroppo abbiamo. Si sente fortunato nel riuscire a fare ciò che fa, ma è «arrabbiatissimo» per la condizione che sono costretti a vivere i «seduti» come lui: vorrebbe che ciò non accadesse per nessuno. E me lo dice col sorriso naturale e il cuore coraggioso di sempre, sul parquet del PalaVentura di Lecce: Daniele, da giugno, si allena col roster leccese di pallacanestro in carrozzina, la Lupiae Team Salento, che milita in serie B. Ne ha conosciuto l'allora presidente, Rocco Bortone (quello attuale è Simone Spedicato), proprio una domenica nel PalaPentassuglia e il 2 dicembre Daniele e la Lupiae Salento hanno portato a casa la gioia dell'esordio in campionato contro la Don Orione Roma con 69 punti che hanno regalato ai tifosi emozioni speciali.

A tal proposito, la redazione di Agenda Brindisi fa un in bocca al lupo all'affiatissimo team della Lupiae Salento che, prima di tutto, è una famiglia di amici. E, come dice Wana, NEVER GIVE UP!

Fabiana Agnello

ARTI MARZIALI

Attilio Ventola,
chance europea

Un'altra competizione internazionale in maglia azzurra per l'atleta brindisino Attilio Ventola, allenato dal Maestro Marco Cazzato della società sportiva Gold Team. Il giovane atleta, convocato con la nazionale italiana, parteciperà al Campionato Europeo Seniores per categorie olimpiche che si terrà il prossimo 8 e 9 dicembre a Sofia, Bulgaria, una competizione di alto livello che vedrà la partecipazione dei migliori atleti nel panorama europeo. Tra l'altro, Ventola conquistò una medaglia di Bronzo nell'edizione del campionato europeo under 21 dello scorso aprile nella stessa città di Sofia. Che sia un buon auspicio per l'azzurro e magari conquistando il podio anche in questa occasione. Il commento del Maestro Marco Cazzato:

«Credo che per il nostro Attilio questa sia la gara più importante con la nazionale italiana, trattandosi del suo primo campionato Europeo seniores, e dove affronterà avversari esperti ed agguerriti nel panorama del taekwondo mondiale, oltre al fatto che la sua categoria non sarà più la 74 kg, ma trattandosi di categorie olimpiche gareggerà nella 80 kg, per questo motivo dovrà affrontare atleti con diverse caratteristiche fisiche e tecniche rispetto alla sua solita categoria, sarà dura ma Attilio è un atleta serio e si allena con dedizione perché crede fortemente nella maglia azzurra».



**Scuola Addestramento
GIOCOBASKET Brindisi**

Istr. Naz. **Antonio Errico** Cellulare 368.3358991

PALESTRA VIA DE MILLE - BRINDISI
Lunedì e Mercoledì dalle ore 17.30



La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriaibrindisi.it
www.lafioreriaibrindisi.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
UMIDO E PLASTICA	CARTA E SECCO NON RICICLABILE	UMIDO VETRO E METALLI	CARTA	UMIDO E PLASTICA	UMIDO E SECCO NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

DATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

51%

risultato al 30 Novembre

GRAZIE BRINDISI



Numero Verde
800 991 995

